



Tutti ammessi a maturità anno vale fino a 22 crediti

Descrizione

Tutti ammessi alla maturità : gli esami avranno inizio il 17 giugno alle ore 8.30. Previsto, per quest'anno, il solo colloquio orale.

<https://www.lagone.it/wp-content/uploads/2020/05/esami-scuola.pdf>

Di solito il 96% dei ragazzi viene ammesso, in media, ogni anno, all'esame finale: il prossimo giugno, invece, tutti avranno la possibilità di sostenere le prove, tenuto conto del periodo dell'emergenza. Ma i crediti di accesso e il voto finale si baseranno sul percorso realmente fatto dagli studenti. E in sintesi il contenuto della ordinanza del ministero dell'Istruzione sulla maturità .

Per dare il giusto peso al percorso scolastico, viene previsto che il credito del triennio finale viene rivisto e aumentato: potrà valere fino a 60 punti, anziché 40, come prima dell'emergenza. Al colloquio orale si potranno conseguire fino a 40 punti. Il voto massimo finale possibile resta, infatti, 100/100. Si potrà ottenere la lode, come ogni anno. I crediti del triennio finale di studi saranno ricalibrati secondo le tabelle che saranno allegate all'ordinanza ministeriale. L'anno in corso avrà un peso fino a 22 crediti. La prova orale si svolgerà in presenza (a meno che le condizioni epidemiologiche non lo consentano e con specifiche deroghe per casi particolari) davanti a una commissione composta da 6 membri interni e un Presidente esterno, in modo che gli studenti possano essere valutati dai docenti che conoscono il loro percorso di studio. Il documento, con quanto effettivamente svolto, sarà prodotto dai Consigli di classe entro il 30 maggio. A quel documento farà riferimento la commissione per la predisposizione dei materiali che saranno proposti ai candidati alla prova orale. Ciascun candidato discuterà, in apertura di colloquio, un elaborato concernente le discipline di indirizzo, trattando un argomento concordato che sarà assegnato dai docenti di quelle discipline a ogni studente entro il 1° giugno. Prevista, poi, la discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno. Si farà riferimento ai testi contenuti nel documento elaborato dal Consiglio di classe. Il candidato analizzerà, a seguire, un materiale assegnato dalla commissione sempre coerente con il percorso fatto. Saranno infine esposte le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze

trasversali e lâ??orientamento e saranno accertate le conoscenze relative a â??Cittadinanza e Costituzioneâ?• secondo quanto effettivamente svolto dalla classe.

Intanto, sono pronte le Ordinanze con le indicazioni per lo svolgimento degli Esami di Stato e la valutazione finale degli alunni. Provvedimenti che tengono conto di quanto previsto dal decreto scuola. Le Ordinanze, presentate ai sindacati â?? rende noto il ministero â?? sono state inviate al Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione per il parere prima della pubblicazione. Si tratta di tre testi: uno per la valutazione di fine anno degli studenti e per il recupero degli apprendimenti, uno per gli Esami del primo ciclo, uno per gli Esami del secondo ciclo.

(Ansa)

L'agone 2024